



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante “Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010, recante disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”, e in particolare l'art. 16 che individua il Dipartimento per le pari opportunità come “struttura di supporto al Presidente che opera nell'area funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento e delle azioni di Governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione”;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alle pari opportunità 8 aprile 2019, concernente la riorganizzazione interna del Dipartimento per le pari opportunità, con efficacia a decorrere dall'8 maggio 2019, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2019, Reg.ne – Succ. n. 880;

VISTI i decreti del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 15 ottobre 2021 e 29 dicembre 2021, con i quali al Capo del Dipartimento del personale sono state assegnate in gestione, unitamente ai poteri di spesa, le risorse finanziarie iscritte, tra gli altri, sui capitoli di spesa n. 280 e n. 283, appartenenti al centro di responsabilità n. 1 “Segretariato generale” del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2022 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 luglio 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 2 settembre 2022 con il numero 2244, che conferisce alla dott.ssa Laura Menicucci, Consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità e contestualmente la titolarità del centro di responsabilità n. 8 “pari opportunità” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA la misura del Piano di ripresa e resilienza M5-C1 - Investimento 1.3 “Sistema di certificazione della parità di genere” il cui obiettivo è la definizione di un Sistema nazionale di certificazione della parità di genere che accompagni e incentivi le imprese a adottare policy adeguate a ridurre il gap di genere;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” ed in particolare l’articolo 8, comma 1, ai sensi del quale “Ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo”;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

VISTO l’articolo 7, comma 4, del sopracitato decreto, che ha previsto, tra l’altro, l’istituzione di un fondo da ripartire tra le restanti amministrazioni di cui al comma 1 del medesimo articolo, diverse dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, le quali possono avvalersi di un contingente di esperti di comprovata qualificazione professionale nelle materie oggetto degli interventi per un importo massimo di 50.000,00 euro lordi annui per singolo incarico. I relativi incarichi sono conferiti con le modalità di cui all’articolo 1 del richiamato decreto legge n. 80 del 2021, per la durata massima di trentasei mesi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che ha individuato le amministrazioni centrali di cui all’articolo 8 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, titolari di interventi previsti nel PNRR che provvedono al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 luglio 2021 che ha ripartito le risorse del sopra citato fondo, istituito con decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, tra le pubbliche amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ed in particolare la Tabella A che quantifica il limite di spesa annuo per il contingente di esperti 2022/2026 “PCM – Ministro per le pari opportunità e la famiglia” in euro 100.000,00;

CONSIDERATO che le risorse assegnate al Dipartimento per le pari opportunità consentono la selezione e l’assegnazione di esperti, ai sensi dell’art. 7, comma 4, decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 e con le modalità di cui all’art. 1 del medesimo decreto legge, ferma restando in capo al Dipartimento per il personale la gestione contabile dei capitoli n. 280 e 283, appartenenti al centro di responsabilità n. 1 “Segretario generale” del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2021, che ha istituito le unità di missione e ha individuato le strutture dirigenziali, già esistenti nell’ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri, abilitate a svolgere le funzioni di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di competenza e ha, altresì, specificato che a ciascuna delle unità di missione e delle strutture ivi previste sono assegnati gli esperti di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 luglio 2021;

VISTO l’articolo 2, comma 2, del sopra citato decreto, che attribuisce al Servizio per i rapporti internazionali e gli affari generali, nell’ambito dell’Ufficio per le questioni internazionali e gli affari generali, le funzioni di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi PNRR di competenza del Dipartimento per le pari opportunità;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

CONSIDERATO che la tabella A del sopracitato decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

2021 individua il Dipartimento per le pari opportunità quale amministrazione titolare di risorse complessive pari a euro 10 milioni, per la realizzazione del progetto “Sistema nazionale di certificazione della parità di genere”, Missione 5, Componente 1, Investimento 1.3 del PNRR;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 febbraio 2010, concernente i criteri generali per i conferimenti degli incarichi a consulenti ed esperti;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56 recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”, in particolare l’articolo 3, comma 7, che istituisce il portale del reclutamento del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Servizio centrale PNRR Ufficio II 18 gennaio 2022, n. 4 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 14 ottobre 2021, recante “Modalità per l’istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un’alta specializzazione per il PNRR”;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 4 febbraio 2022 con il quale i responsabili delle unità di missione di cui all’articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, e ss.mm.ii., e i responsabili delle strutture generali di cui all’articolo 2 del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, sono stati delegati alla stipulazione dei contratti di lavoro autonomo per il conferimento, ai sensi dell’articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e con le modalità di cui all’articolo 1 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, degli incarichi agli esperti di rispettiva assegnazione, di cui all’articolo 7, comma 4, del medesimo decreto legge n. 80 del 2021, e ferma restando in capo al Dipartimento per il personale la gestione contabile dei capitoli n. 280 e n. 283, appartenenti al centro di responsabilità n. 1 “Segretariato generale” del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri;

CONSIDERATA la necessità di garantire l’efficace attuazione della sopra citata Misura M5C1 Investimento 1.3 “Sistema di certificazione della parità di genere” prevista nel PNRR, a titolarità dello scrivente Dipartimento, nonché il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per cui si ritiene necessario di avvalersi di esperti con comprovata esperienza lavorativa;

VISTO l’avviso pubblico per la ricerca di n. 1 “Avvocato esperto in politiche della parità di genere” da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità per il supporto alle misure del PNRR pubblicato nel portale inPA – Portale del Reclutamento CUP: Codice Template: J58I21000480006, con data apertura candidature il 27 maggio 2022;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento vicario per le pari opportunità del 26 luglio 2022, recante nomina della Commissione per la valutazione delle candidature, lo svolgimento dei colloqui e l’individuazione del soggetto al quale conferire l’incarico Avvocato esperto in politiche della parità di genere di cui al sopra citato avviso pubblico;

VISTO il verbale del 26 luglio 2022, trasmesso con nota DPO prot. n. 6809 del 23 settembre 2022, con il quale la Commissione per la valutazione delle candidature sopracitata ha selezionato quattro candidati da invitare ai colloqui conoscitivi, nel rispetto dei criteri di pari opportunità di genere e pari ad almeno quattro volte il numero di professionalità richieste, ai sensi dell’articolo 4, comma 6, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 14 ottobre 2021, per l’incarico di “Avvocato esperto in politiche della parità di genere”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

VISTO il verbale del 4 agosto 2022, trasmesso con nota DPO prot. n. 6809 del 23 settembre 2022, con il quale la suddetta Commissione ha indicato la dott.ssa Biagioni Tatiana, quale profilo motivatamente ritenuto più idoneo e conforme ai requisiti previsti dall'Avviso pubblicato sul portale del reclutamento inPA con data apertura candidature il 27 maggio 2022, ai fini del conferimento dell'incarico di "Avvocato esperto in politiche della parità di genere";

DECRETA

Art. 1

Alla dott.ssa Biagioni Tatiana è conferito l'incarico di "Avvocato esperto in politiche della parità di genere" relativo all'Avviso pubblicato sul portale del reclutamento inPA con data apertura candidature il 27 maggio 2022, nell'ambito della Misura M5C1 Investimento 1.3 "Sistema di certificazione della parità di genere" del PNRR, a titolarità del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Art. 2

La dott.ssa Biagioni Tatiana è destinataria di un contratto di lavoro autonomo a tempo determinato per un periodo di 36 mesi, a decorrere dalla sottoscrizione del contratto.

I costi del contratto, ai sensi di quanto previsto dal decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 4 febbraio 2022, sono a valere sui capitoli di spesa n. 280 e 283, appartenenti al centro di responsabilità n. 1 "Segretario generale" del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, sino a concorrenza dell'importo previsto ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2021.

Art. 3

Il conferimento dell'incarico e la sua durata sono registrati nel portale inPA, ai sensi dell'art. 4, comma 7, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 14 ottobre 2021.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 18 ottobre 2022

Cons. Laura Menicucci